



COMUNE DI GENOVA

182 0 0 - DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E VALORIZZAZIONE DEL VOLONTARIATO

## **ORDINANZA DEL SINDACO**

**N. ORD-2020-62 DATA 21/02/2020**

**OGGETTO: REVOCA DELLE MISURE CAUTELATIVE DISPOSTE CON PROVVEDIMENTO DEL SINDACO N. 58 DEL 26 FEBBRAIO 2016 PER IL CIVICO 88C DI VIA PONTEROTTO.**

|            |                    |
|------------|--------------------|
| 21/02/2020 | Il Vicesindaco     |
|            | [Stefano Balleari] |



COMUNE DI GENOVA

182 0 0 - DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E VALORIZZAZIONE DEL VOLONTARIATO  
Schema Provvedimento N. 2020-POS-64 del 18/02/2020

## **ORDINANZA DEL SINDACO**

**OGGETTO: REVOCA DELLE MISURE CAUTELATIVE DISPOSTE CON PROVVEDIMENTO DEL SINDACO N. 58 DEL 26 FEBBRAIO 2016 PER IL CIVICO 88C DI VIA PONTEROTTO.**

### **IL SINDACO**

Visto l'art. 54, commi 4 e 4 bis del D. Lgs. n 267/2000 (Testo Unico Enti Locali), che individua le competenze del Sindaco in tema di provvedimenti, anche contingibili e urgenti, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica;

–

Premesso che :

- in data 7 febbraio 2016 è avvenuto il crollo di una porzione del muro di sostegno in pietrame presente a monte del cavedio del civ.80 di Via Ponterotto. I materiali detritici franati hanno divelto la ringhiera in ferro della scala esterna di accesso alle unità immobiliari in oggetto, ingombrando con massi e terra parte della zona del cavedio interessata dall'evento;
- a seguito di quanto accaduto è stato richiesto l'intervento del personale dell'Ufficio Pubblica Incolumità il quale, congiuntamente con i Vigili del Fuoco, in sede di intervento ha rilevato una situazione statica precaria dell'intero muro di sostegno parzialmente crollato;
- le verifiche eseguite in loco non escludevano un nuovo collassamento di altre parti dello stesso manufatto murario;
- veniva quindi attuato lo sgombero, contingibile ed urgente, ai sensi dell'art.54 del D.L.vo 18.08.200, n.267, delle tre unità immobiliari contraddistinte dai civici n.ri 88-88B-88C di Via Ponterotto comunicandolo verbalmente agli abitanti presenti.
- in data 10 marzo 2016 veniva predisposta la revoca parziale del provvedimento iniziale per i civici 88A e 88B di Via Ponterotto con ordinanza n.99 del 29 marzo 2016;

Preso atto:

- che nella relazione tecnica, prot. n. PG/2020/53545 in data 11 febbraio 2020, il Tecnico incaricato dalla proprietaria del civico 88C di Via Ponterotto, dichiara che sono stati eseguiti gli interventi necessari alla messa in sicurezza del muro parzialmente crollato in data 7 febbraio 2016 per cui sono state eliminate le criticità che giustificarono il provvedimento adottato con Ordinanza del Sindaco n. 58 del 26 febbraio 2016;

- che il sopra citato Tecnico certifica che sono pertanto ripristinate le condizioni di agibilità/abitabilità del civico in argomento e quindi potrà essere ripristinato l'accesso e l'utilizzo del civico 88C di Via Ponterotto, con conseguente possibilità di revocare le misure cautelari adottate in precedenza;

Dato atto delle eccezionali ragioni di incombenza del pericolo, che hanno richiesto interventi di immediata necessità ed urgenza, giustificando l'omessa comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90;

Dato atto che del presente provvedimento è stata preventivamente fornita comunicazione al Prefetto;

Acquisito il visto di conformità del Segretario Generale ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali);

#### DISPONE

di revocare le misure cautelative adottate con Ordinanza del Sindaco n.58 in data 26 febbraio 2016 con riferimento al civico 88C di Via Ponterotto.

#### DISPONE ALTRESI'

- che la presente ordinanza sia trasmessa:

- alla Direzione Protezione Civile e Valorizzazione del Volontariato – Ufficio Pubblica Incolumità per quanto di competenza;
- al Comando Polizia Municipale - Distretto 3° ed al Municipio 3° BASSA VALBISAGNO per conoscenza;
- alla Prefettura di Genova - Ufficio Territoriale del Governo, per conoscenza;
- al Comando Provinciale VV.F. per conoscenza.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni dalla notifica ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica.

Il Vicesindaco  
Stefano Balleari